



TUTTO CIO' STA ACCADENDO

Di Fausto Orzes

Tutto ciò sta accadendo a Ponte nelle Alpi Cadola. Il Sindaco Vendramini Paolo parcheggiata la macchina a caso nel cortile del Municipio, fuori dai parcheggi consentiti e fianco a un prato in cui un cittadino lavorava. (Per inciso a Ponte dove tutto è proibito, si può ancora, se non visti, falciare l'erba di un prato incolto?)

Ritornato all'autovettura il Sig. Sindaco ha scoperto la rottura di un suo sindacale vetro. I vigli, subito allertati, sospesa la quotidiana meritoria attività di multare i pali della luce per divieto di sosta, hanno iniziato le indagini.

Anche il paese di Cadola si è subito mosso pagando da bere a chiunque fosse sospettato di avere falciato l'erba, anche se avesse fatto ciò senza le dovute autorizzazioni amministrative. (Ponte nelle Alpi, luogo di tutte le libertà assenti, non può cadere foglia che il sindaco non lo voglia).

Il caso aperto si muove ora su due canali il Comune più "riciclone" (che fa rima con ...) d'Italia pare si appresti a riciclare l'autovettura in rifugio per anziani non autosufficienti e non protetti nella casa di riposo (chiamata, tra un acquazzone l'altro, senza alcun senso del pudore "Casa del Sole"); la sezione PD di Ponte nelle Alpi, la più renziana d'Italia, sulla scia di Renzi il rottamatore, sia appresti a rottamare il sig. Sindaco che pare essersi dato alla macchia tra i prati incolti.

La frazione di Cadola al grido: "si lascino lavorare i pochi che lavorano" sta raccogliendo una spontanea colletta di solidarietà con il sasso che ha rottamato il vetro dell'autovettura sindacale, la raccolta è accompagnata dalla corale richiesta di un'indagine sull'attitudine sindacale al parcheggio, dove capita.

Ultima aspirazione popolare che i vigili abbandonate le ricerche sul gesto criminale, scelgano di verificare la possibilità di multare il sindaco più amato dai ricicloni (che fanno rima con ...) per divieto di sosta e intralcio del lavoro privato in suolo privato. "Cavourianamente" : "libero sfalcio in libero prato" . Viva la libertà!

